



MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
EVARISTO FELICE DALL'ABACO

Regolamento per l'affidamento della didattica aggiuntiva

(ai sensi dell'articolo 5 del CCNI luglio 2011)

Articolo 1

Decorrenza

A decorrere dall'anno accademico 2011/2012, tenuto conto della programmazione didattica annuale (da definire in via preliminare) deliberata dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio, le ore di didattica aggiuntiva dei Docenti comunque svolte per il funzionamento dei corsi istituzionali previsti dai regolamenti didattici, non possono essere a carico del fondo di Istituto e sono finanziate esclusivamente con fondi di bilancio appositamente stanziati dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 2

Definizioni

- a) Premesso che ogni docente è titolare di uno o più campi disciplinari del settore artistico disciplinare dei nuovi ordinamenti didattici in cui è inquadrato, si definisce “didattica aggiuntiva” l'affidamento di ore e/o corsi e/o moduli orari aggiuntivi alle attività didattiche istituzionali previste nel monte ore contrattuale obbligatorio del Docente;
- b) è definita attività didattica aggiuntiva quella di titolarità del docente svolta oltre il proprio monte orario nell'ambito delle attività formative istituzionali;
- c) ogni docente che abbia comprovate competenze didattiche artistiche, scientifiche, professionali attinenti alla specifica disciplina, può essere incaricato di svolgere attività didattica di cui non abbia titolarità;
- d) l'attività didattica di cui alla lettera precedente viene definita aggiuntiva, e quindi regolamentata dal presente documento, se svolta sia nell'ambito che oltre il proprio monte ore contrattuale.

Articolo 3

Disposizione preliminare

1. La didattica aggiuntiva sia di titolarità che relativa a discipline simili e affini alla titolarità o a settori artistici disciplinari e/o campi disciplinari diversi, sarà in via preliminare oggetto di completamento dell'orario d'obbligo di cui all'art 12 del CCNL relativo al personale del comparto delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale per il quadriennio normativo 2006 - 2009 e il biennio economico 2006 – 2007.

2. Eventuali ulteriori incarichi di produzione, di ricerca e coordinamento saranno retribuiti al docente incaricato attraverso il fondo d'Istituto e perciò non possono concorrere a qualsiasi titolo alla formazione e al computo orario didattico aggiuntivo retribuibile con gli appositi fondi stanziati dal Consiglio d'Amministrazione.

Articolo 4

Affidamento ore di didattica aggiuntiva - competenza

1. Il Direttore, previa delibera del Consiglio Accademico emana, all'inizio dell'anno accademico, il provvedimento di assegnazione dell'incarico, tenendo conto delle esigenze didattiche complessive del Conservatorio.

Articolo 5

Criteri per l'affidamento di didattica aggiuntiva nei settori disciplinari affini o simili e nei settori disciplinari diversi da quelli di titolarità

Allorquando si prospetti la necessità di affidare ai docenti la didattica aggiuntiva per la quale non vi sia titolarità specifica, o affine o simile, o nel caso in cui nessun docente titolare offra la propria disponibilità, il Direttore, previa delibera del Consiglio Accademico emana il provvedimento di assegnazione dell'incarico di didattica aggiuntiva valutando le disponibilità pervenute sulla base del requisito di comprovata competenza didattica, artistica, scientifica e professionale maturata nella disciplina in oggetto assegnando la didattica aggiuntiva prioritariamente ai Docenti il cui monte ore contrattuale non sia completo.

Articolo 6

Verifica

1. Ogni docente consegna i propri registri personali aggiornati, completi e firmati al termine dell'anno accademico.

2. Il Direttore, verificato l'assolvimento degli obblighi contrattuali da parte del docente di cui all'art. 12 del CCNL del 4 agosto 2010, autorizza la liquidazione degli importi relativi alla didattica aggiuntiva effettivamente svolta.

3. Ai fini della verifica di cui al capoverso precedente la lezione deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- afferire ad uno dei corsi di studio dell'offerta formativa del Conservatorio;
- essere stata programmata con congruo anticipo;
- avere come destinatari studenti del Conservatorio effettivamente presenti alla lezione;
- essere stata effettivamente svolta. Le lezioni non svolte a qualsiasi titolo non possono essere conteggiate per il calcolo di eventuale orario extra.

Articolo 7

Retribuzione didattica aggiuntiva nei settori di titolarità, affini e simili

Oggetto di retribuzione sono esclusivamente le ore di didattica aggiuntiva di titolarità svolte oltre il monte ore contrattuale obbligatorio del docente e saranno compensate nella misura oraria di € 40,00 lordo dipendente.

Articolo 8

Retribuzione didattica aggiuntiva nei settori disciplinari diversi da quelli di titolarità

L'eventuale attribuzione di incarichi o moduli di insegnamento diversi da quelli di titolarità, viene retribuito su base forfetaria in base allo schema di seguito riportato e non può essere inferiore a € 1.000,00 e superiore a € 8.000,00:

€ 0	lordo dipendente		fino a 19 ore eccedenti
€ 1.000	“		da 20 a 24 ore eccedenti
€ 1.250	“		da 25 a 29 ore eccedenti
€ 1.500	“		da 30 a 34 ore eccedenti
€ 1.750	“		da 35 a 39 ore eccedenti
€ 2.000	“		da 40 a 44 ore eccedenti
€ 2.250	“		da 45 a 49 ore eccedenti
€ 2.500	“		da 50 a 54 ore eccedenti
€ 2.750	“		da 55 a 59 ore eccedenti
€ 3.000	“		oltre le 60 ore eccedenti

Articolo 9

Ulteriori retribuzione

L'eventuale svolgimento di incarichi di docenza in masterclass, seminari, laboratori per un complessivo minimo di 10 ore, verranno retribuiti con un compenso forfetario di € 400,00 lordo dipendente e proporzionalmente per frazioni ulteriori.

Articolo 10

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento possono essere proposte dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione e saranno deliberate da quest'ultimo Organo.

Nell'eventualità di un miglioramento della situazione economico-finanziaria del bilancio del Conservatorio, il Consiglio di Amministrazione provvederà, nella prima seduta utile, a rivedere gli importi di cui agli articoli 7 e 8 del presente Regolamento.

Articolo 11-
Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione sul sito internet istituzionale www.conservatorioverona.it , sezione Albo Pretorio .

Articolo 12
Norme conclusive

Tale Regolamento si intende tacitamente rinnovato ogni Anno Accademico salva la procedura di cui all'art 10 del presente Regolamento.

Prot. n. 3919 E/6
Verona, lì 21 dicembre 2011